



CITTÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE
COMUNALE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE
RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 30/07/2015

INDICE

ART. 1 - ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEI CITTADINI DETENUTI

ART. 2 - REQUISITI, NOMINA E DURATA

ART. 3 - COMPITI DEL GARANTE

ART. 4 - RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE

Articolo 1 – Istituzione del garante dei diritti dei cittadini detenuti

Richiamata la L.R. 2 dicembre 2009 n.28 “Istituzione del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 maggio 2014 n.68 “Nomina del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

Richiamata la L. 21 febbraio 2014 n.10 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, 146, recante misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria, che recita: “Ritenuta la necessita' di rafforzare la tutela dei diritti delle persone detenute attraverso l'introduzione di un nuovo procedimento giurisdizionale davanti al magistrato di sorveglianza ed attraverso l'istituzione della figura del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o comunque private della libertà personale;

nell'ambito del Comune di Verbania è istituito il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, di seguito denominato "Garante", con i compiti previsti dal presente regolamento.

Articolo 2 – Requisiti, nomina e durata

1. Il Sindaco, previa consultazione della Conferenza dei Capigruppo, nomina, con proprio decreto, il Garante, scegliendolo fra persone residenti nel Comune di Verbania d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani, delle attività sociali negli Istituti di prevenzione e pena o nei servizi socio-assistenziali.

2. La nomina avviene previa pubblicazione di avviso pubblico per la raccolta delle candidature a ricoprire l'incarico. I cittadini interessati devono far pervenire idoneo curriculum attestante i requisiti e l'insussistenza di cause di incompatibilità.

3. Il Garante è un organo monocratico. Il Garante resta in carica per la durata del mandato del Sindaco, opera in regime di prorogatio e prosegue l'attività fino all'insediamento del nuovo Garante. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.

4. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della sicurezza pubblica e della professione forense e con la funzione di consigliere o assessore comunale, provinciale e regionale e con qualunque altro incarico politico amministrativo elettivo.

Articolo 3 - Compiti del Garante

Il Garante nell'esercizio delle sue funzioni:

a) promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliate, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Verbania, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, della libertà religiosa, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;

- b) promuove iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e della umanizzazione della pena detentiva;
- c) promuove iniziative congiunte ovvero coordinate con altri soggetti pubblici competenti nel settore per l'esercizio dei compiti di cui alla lett. a);
- d) può informare e confrontarsi con le autorità competenti riguardo alle condizioni dei luoghi di reclusione, con particolare attenzione all'esercizio dei diritti riconosciuti ma non adeguatamente tutelati;
- e) promuove i rapporti con le Amministrazioni o le Associazioni interessate utili a poter espletare le sue funzioni;
- f) si avvale del contributo di centri studi e ricerca e di associazioni che si occupano di diritti umani e di condizioni di detenzione.

Articolo 4 - Relazione agli Organi del Comune

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno annualmente e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'art.3;
2. Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'art.3;
3. Per lo svolgimento dei propri compiti, il Garante è assistito da un ufficio dell'Amministrazione Comunale, che sarà individuato con deliberazione della Giunta Comunale.
4. Lo svolgimento delle funzioni di Garante è a titolo completamente gratuito.